Campi Quantistici & Interazioni

Danilo Babusci

INFN - Laboratori Nazionali di Frascati

Stage Estivo LNF 2011

Meccanica Quantistica

- L'aspetto probabilistico sembra essere l'essenza ultima delle leggi fondamentali della natura
- La fusione dei concetti di onda e particella richiedono l'abbandono di alcune idee classiche:
 - Onda: rinuncia all'idea di un mezzo materiale che vibra e fornisce supporto alla propagazione
 - Particella: rinuncia all'idea della localizzabilità



Concetto di Campo

Faraday & Maxwell

Concetto fondamentale: etere = sostanza impalpabile che riempie tutto lo spazio

Concetto ausiliario: campo = disturbo, stato di tensione, disomogeneità dell'etere

(benché ausiliario è il solo ente suscettibile di misura)

Einstein (1): rivoluzione relativistica

etere non misurabile → non esiste: equazioni della teoria e.m. inalterate ma il campo diviene entità reale residente in spazio altrimenti vuoto

Concetto di Campo

Einstein (2): rivoluzione quantistica

campo come entità corpuscolare che può essere creato o distrutto in pacchetti discreti (quanti)



campo = disturbo in un fluido → campo = fluido diffuso in una regione definita dello spazio + propagazione ondosa da un punto all'altro

N.B. anche in eventi di assorbimento/emissione si ha comportamento ondoso quando agiscono coerentemente un n. sufficiente di campi → continuità del mondo macroscopico

Concetto di Campo

Fusione M.Q. - T.R. : (per motivi puramente matematici) possibile solo se <u>tutte le particelle</u> sono campi quantistici



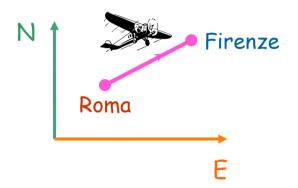
concetto moderno di Campo

Entità fisica che si propaga sotto forma di onda attraverso lo spazio trasportando E e p (ed altre quantità fisiche misurabili)

Entra/esce dall'esistenza istantaneamente in un punto definito dello spazio-tempo

Ad esso risulta associata una massa ben precisa il campo e- può essere creato con E (o p) qualsiasi, ma ha sempre mc² = 511 keV

Carte geografiche 2-dimensionali



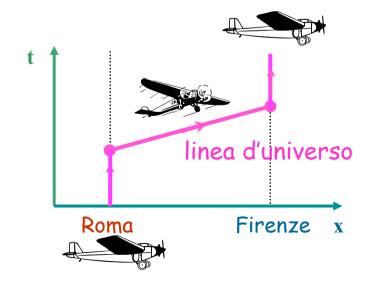
Solo ordinamento temporale degli eventi: nulla sull'istante in cui accadono

Raffinamento: aggiungo 3[^] dimensione

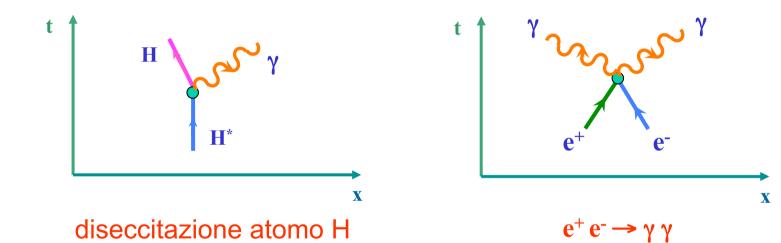
→ conosco l'altezza dell'aereo rispetto al suolo

T.R.: spazio-tempo → geografia 4-dim.

→ surrogato 2-dim.

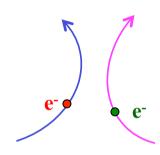


Processi tra particelle: diagrammi di Feynman



- ✓ Inclinazione linea d'universo rispetto asse t
 = velocità della particella
- ✓ Vertice = particella cessa di esistere e nello stesso punto dello spaziotempo ne nascono altre

Fisica Classica

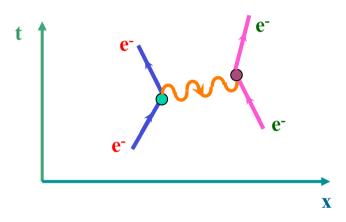


elettroni si avvicinano → mutua repulsione → rallentati e deviati



Azione a distanza

Fisica Quantistica



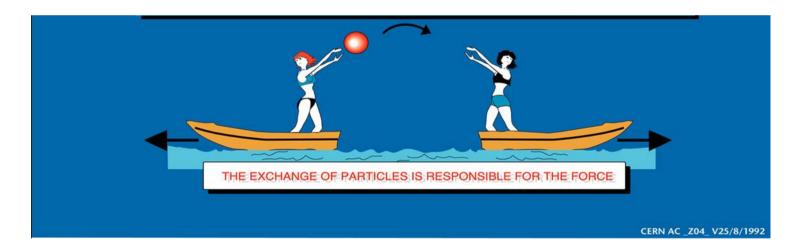
- e⁻ emette γ → cambia velocità
- e⁻ assorbe γ → cambia velocità



Interazione = scambio del γ

Attenzione alle metafore non completamente corrette del processo d'interazione tra campi

(<u>fonte</u>: sito Educational del CERN; ripresa nel testo di fisica per licei di U. Amaldi)



... concetti della Fisica Quantistica non sempre descrivibili con esempi tratti dalla vita quotidiana

Interazione base non è tra i 2 e⁻, ma tra ciascuno di essi ed il $\gamma \rightarrow$ sostituisco azione a distanza con l'idea di interazione locale: e⁻ localmente (i.e. dove si trova) interagisce con il γ



ruolo chiave dei vertici

Problema: nei vertici è impossibile conservare allo stesso tempo energia ed impulso $^* \rightarrow il \gamma$ in volo tra i vertici non può essere reale !!

*conservazione simultanea di E e p

$$\Rightarrow$$
 cos $\Theta_{ev} > 1 !!$

particelle virtuali

Cos'è una particella virtuale ??

ΔE Δt ≥ ħ → indulgenza nella legge di conservazione di E

è consentita una violazione di entità ΔE della legge di conservazione dell'energia, purché duri per un tempo

$$\Delta t \le \frac{\hbar}{\Delta E}$$

Esempio:
$$\Delta E = 1 \text{ MeV}$$

$$h = 7 \times 10^{-22} \text{ MeV s}$$

$$\Delta t = 7 \times 10^{-22} \text{ s}$$

spazio percorso dal fotone in Δt : $c \Delta t \approx 2 \times 10^{-13} \text{ m}$



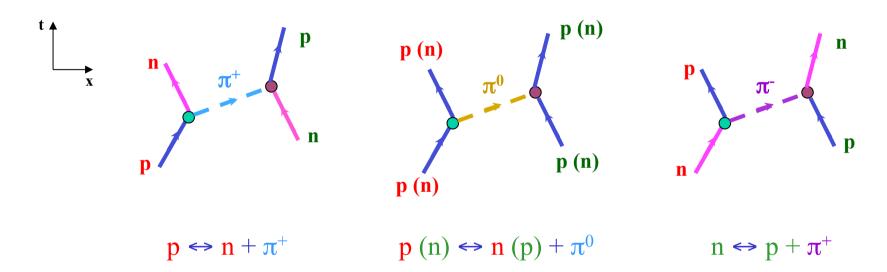
Immagine moderna delle interazioni

e- libero non è inerte: continuamente emette e riassorbe (entro il Δt consentito dal P.d'I.) dei γ virtuali che percorrono distanze tanto maggiori quanto minore è la loro energia, ma che non sono reali (quindi rivelabili)

Ogni elettrone è circondato da una nuvola fotonica

2 elettroni che si avvicinano: scambio dei **fotoni** delle rispettive nuvole → **repulsione**

Esempio: interazione nucleare (Yukawa)



 m_{π} = 140 MeV \rightarrow durata violazione energia nei vertici < 5 x 10⁻²⁴ s \rightarrow raggio nuvola pionica minore di : c Δt = 1.5 x 10⁻¹³ cm

Raggio d'Azione

N.B. - interazione e.m. completamente diversa: $m_{\gamma} = 0$ \rightarrow \mathbf{E}_{γ} può anche essere nulla \rightarrow nuvola fotonica può estendersi fino a distanza infinita !!



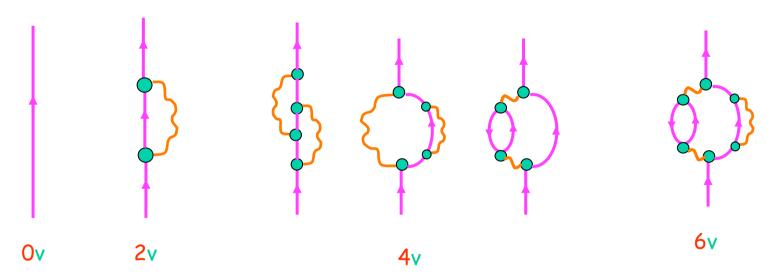
Come conseguenza del P.d'I. il raggio d'azione di una interazione è tanto maggiore quanto più piccola è la massa della particella scambiata

$$R \propto \frac{1}{mc^2}$$

Diagrammi di Feynman

Violazione (temporanea) della conservazione di E → possibili tutti i tipi + complicati di stati virtuali

Esempio: diagrammi di Feynman per l'elettrone



Stati arbitrariamente complicati: unico vincolo è che in ciascun vertice sia conservata la carica elettrica

Diagrammi di Feynman

Elettrone reale = Σ pesata su tutti gli stati virtuali con peso inversamente proporzionale al numero di vertici che appaiono nel diagramma corrispondente

Quale elettrone nei diagrammi ??

L'elettrone che compare nei diagrammi è ideale : ha massa n (≠ m) e carica elettrica j (≠ e) che sono inosservabili ed imprecisate

non suscettibile di misura



no relazione matematica (n,j) ↔ (m,e)

Infiniti

Problema formidabile

Ogni diagramma va calcolato per ogni possibile localizzazione nello spazio-tempo di ciascun vertice

→ in particolare, anche il caso in cui emissione e riassorbimento della particella virtuale avviene nello stesso punto, i.e. per una distanza tra i vertici = 0

Esempio: diagramma con "cappio"

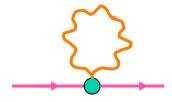


grafico divergente

Rinormalizzazione

Ricalcolo per distanza d tra vertici molto piccola (~ 10⁻³⁰ cm) → determino valori definiti di n e j tali che:

$$(m, e)_{teorica} = (m, e)_{sperimentale}$$

Nasce l'inghippo: rifaccio il calcolo per d = 10-40 cm → per riottenere gli stessi (m, e) devo usare valori di (n, j) diversi dal caso precedente!!

Però : se questi valori diversi di (n, j) vengono usati per calcolare la risposta a qualche altro problema, sommati tutti i possibili grafici, si ottiene un risultato praticamente identico

Rinormalizzazione

Le uniche grandezze dipendenti da d sono n e j (non osservabili): ogni altra grandezza misurabile è indipendente da tale distanza !!



Rinormalizzazione (Feynman, Schwinger, Tomonaga): metodi analitici che formalizzano tale osservazione

(dimostrazione che per ogni diagramma +∞ ne esiste -∞





(Quantum ElectroDynamics)

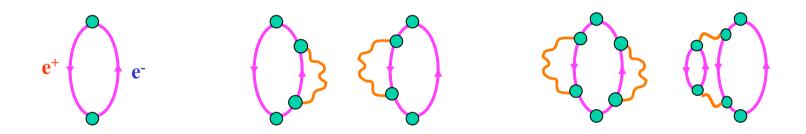
QED

N.B. – è sensato considerare d = 0 ?? per distanze cosí piccole la gravità diviene importante → la geometria cambia !!

Vuoto Quantistico

P.d'I. → "danza" delle particelle virtuali anche nello spazio vuoto

Esempio: diagrammi di vuoto della QED



... e se "accendiamo" interazione nucleare



Vuoto Quantistico

Una scatola vuota non è mai vuota: lo impedisce il P.d'I.

tutte le particelle note (con tutte le energie possibili) nello stato virtuale sono presenti nel vuoto fisico



Lo stato di vuoto è quello a cui compete la minima energia possibile

Annichilazione di particelle fornisce energia E al vuoto fisico → particelle virtuali promosse nello stato reale

tipo di particelle create dipende da E e dal tipo di particelle annichilate, i.e. da leggi di conservazione

 $(1900 \div 1970)$

Noether, Weyl, Luders, Pauli, Wigner, Lee, Yang, Mills, Gell-Mann, Zweig, Glashow, Weinberg, Salam, Goldstone, Higgs, Englert, Brout, t'Hooft, Veltman, ...

Leggi di Conservazione

affermazione di una costanza nella natura durante una variazione

Esempio: numero di persone in questa sala = costante

- Nessuno entra o esce: legge di conservazione poco interessante
- ❖ Continuamente entra o esce gente: legge di conservazione ben più interessante → n. arrivi = n. partenze !!

Semplicità: qualcosa rimane costante durante un processo complicato

Linguaggio corrente: simmetria ha 2 significati diversi

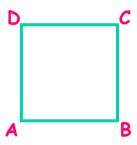
- 1. eleganza nelle proporzioni (vago)
- 2. ripetizioni dei motivi in una forma (+ preciso)

Matematica: interesse per le trasformazioni a cui può essere sottoposto un oggetto simmetrico

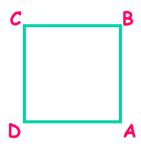


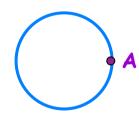
Simmetria come origine di invarianza: quando un oggetto è sottoposto ad una particolare trasformazione il suo aspetto rimane inalterato

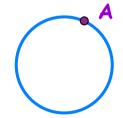
Esempi: simmetrie geometriche



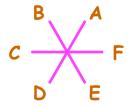








$$\begin{array}{c|c} C & B \\ \hline D & F \end{array}$$



Simmetrie interessanti per la Fisica: quelle in cui non cambia aspetto la forma stessa delle leggi naturali

Teorema di Noether: stabilisce la connessione

simmetria → invarianza → legge di conservazione

Simmetria	Invarianza	Conservazione
Omogeneità Spazio	Traslazioni Spaziali	Impulso
Omogeneità Tempo	Traslazioni Temporali	Energia
Isotropia Spazio	Rotazioni Spaziali	Momento Angolare



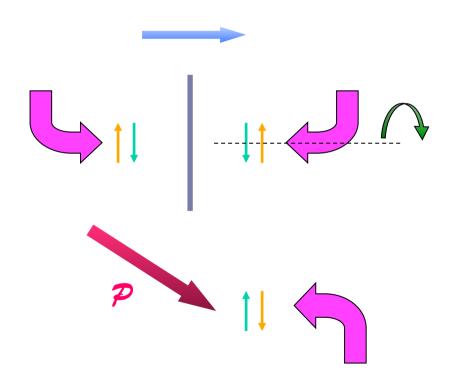
Le 3 leggi di conservazione classiche più importanti derivano dal fatto che le leggi della Fisica sono le stesse a tutti i tempi ed in tutti i punti e in tutte le direzioni dello spazio

ovvero

Leggi della Fisica non dipendono da come osservatore sceglie origine e orientazione assi del sistema di riferimento spazio-temporale

Parità

riflessione in uno specchio + rotazione di π intorno ad asse \bot allo specchio



 $\mathcal{P}: (x, y, z) \rightarrow (-x, -y, -z)$

Parità

Invarianza rispetto a P

applicando tale trasformazione ad un qualunque processo ne ottengo uno altrettanto plausibile, governato dalle stesse leggi fisiche

Esempio: proiettore per diapositive

Diapositiva invertita → immagine che viola il buon senso o che sia ovviamente impossibile ?? NO !!

Non è una coincidenza: mondo macroscopico è simmetrico per trasformazioni di parità

Inversione Temporale

Inversione del flusso del tempo

$$7: t \rightarrow -t$$

Invarianza rispetto a 7

data una sequenza di eventi, anche quella che si svolge in ordine inverso è fisicamente possibile

Paradosso: se osservo bicchiere che cade in terra e si frantuma deve essere possibile osservare anche il bicchiere che si ricompone e torna sul tavolo!!

Inversione Temporale

Invarianza rispetto a 7 violata macroscopicamente ??



possibilità non implica probabilità:

potremmo attendere un miliardo di volte la vita dell'Universo e non potremmo ancora aspettarci di vedere il bicchiere ricomporsi e risalire sul tavolo

Però, sebbene estremamente improbabile, il processo invertito nel tempo è in linea di principio possibile: non viola alcuna legge di natura!!

Inversione Temporale

→ significato vero dell'invarianza sotto 7:

accade solo quello che potrebbe accadere anche in ordine inverso: se un processo invertito nel tempo è impossibile, lo è anche quello diretto



Le leggi della natura sono anche il risultato della condizione di invarianza sotto 7

... la traiettoria che il bicchiere descrive cadendo è in parte determinata dall'invarianza sotto **7**, anche se è praticamente impossibile per il bicchiere ricomporsi e risalire sul tavolo

Coniugazione di Carica

sostituzione di particella con corrispondente antiparticella

$$e: p \to \overline{p}$$

(e.g. massa e spin inalterati; carica elettrica cambia segno)

Invarianza rispetto a 🧷

dato un processo, quello ottenuto sostituendo ad ogni particella la sua antiparticella è governato dalle stesse leggi

Esempio: $\mathcal{O}(\gamma e^- \rightarrow \gamma e^-) \Rightarrow (\gamma e^+ \rightarrow \gamma e^+)$

i 2 processi si verificano con uguale probabilità

Simmetria CPT

trasformazioni *e*, *p*, 7 soggette a vincolo assoluto:

Teorema CPT (Lüders & Pauli)

applicazione successiva delle trasformazioni \mathcal{C} , \mathcal{P} , 7 (ordine arbitrario) ad un qualunque processo fisico genera un processo ugualmente possibile

la trasformazione $\mathscr{C} \otimes \mathscr{P} \otimes \mathscr{T}$ è <u>sempre</u> una simmetria qualunque sia l'interazione responsabile del processo

... e le singole trasformazioni ??

Rottura di Simmetrie

Problema: interazione debole

Particelle con m = 0 : orientamento del vettore di spin rispetto a quello dell'impulso



$$\mathbf{P}: (\vec{s}, \vec{p}) \rightarrow (\vec{s}, -\vec{p})$$
 left \Leftrightarrow right

γ (interazione e.m.) : entrambe le versioni

v (interazione debole) : solo left → violazione di 🏞

Rottura di Simmetrie

NON esistono antineutrini left → interazione debole viola anche ℓ !!

... però, esistono antineutrini right → interazione debole invariante sotto $\mathscr{C} \otimes \mathscr{P}$??

Mesoni K neutri esistono in 2 stati con proprietà di trasformazione diverse sotto *€* ⊗ *₽*

$$K_S \to \pi \pi$$
 $(\tau = 8.9 \times 10^{-11} \text{ s})$

$$K_{L} \rightarrow \pi \pi \pi (\tau = 5.2 \times 10^{-8} \text{ s})$$

Rottura di Simmetrie

Osservazione sperimentale: circa 1 volta su 1000 anche il K_L decade in 2 pioni \rightarrow violazione di $\mathcal{C} \otimes \mathcal{P}$

```
(simmetria \mathcal{C} \otimes \mathcal{P} \otimes \mathbf{7} + violazione di \mathcal{C} \otimes \mathcal{P} \rightarrow invarianza rispetto a \mathbf{7} deve essere violata )
```

Teoria: violazione possibile se n. di famiglie ≥ 3

Inoltre: rapporto tra π neutri e π carichi differisce di $(0.1 \div 1)$ ‰ tra K_L e K_S \rightarrow si debbono osservare effetti che si verificano 1 volta su 1 milione o 10 milioni \rightarrow esperimenti ad alta statistica



DAΦNE & KLOE a Frascati

Rottura di Simmetrie

? Importante stabilire con precisione l'esatta entità della violazione di ② ⊗ → soluzione di un fondamentale mistero cosmologico:

asimmetria cosmica materia-antimateria

Invarianza sotto *e* ⊗ **p** (insieme ad altre condizioni)

→ l'Universo, inizialmente composto di materia ed antimateria in uguale quantità, continuerebbe a scomparire in esplosioni d'energia dovute all'annichilazione dei suoi componenti!!

Simmetrie Locali

Finora Simmetrie Globali: trasformazione applicata simultaneamente a tutti i punti dello spazio

Simmetrie Locali: invarianza per trasformazione di diversa entità in ogni punto dello spazio e per ogni istante di tempo

- **S. Globale** \rightarrow trasformazione indipendente da (t, \vec{r})
 - **S.** Locale \rightarrow transformazione dipendente da (t, \vec{r})



Teoria di Gauge Locale

Teorie di Gauge

Prototipo teoria di gauge locale: teoria di Maxwell

- Cariche in quiete: solo campo elettrico È
 - → S. Globale: campo elettrico inalterato per variazioni del potenziale elettrico V a cui si trova il laboratorio
- Cariche in moto: <u>anche</u> campo magnetico H
 - → potenziale magnetico U → S. Locale: qualunque variazione locale di V può essere compensata da corrispondente variazione di U in modo tale che Ē ed H inalterati

Teorie di Gauge

<u>Importante</u>: la <u>localizzazione</u> della simmetria è stata ottenuta per mezzo dell'introduzione di un altro campo

conseguenza diretta della T.R.



S. Locale → comunicazione all'osservatore nel punto B delle definizioni adottate da quello nel punto A

trasmissione informazione non può essere istantanea: velocità massima di propagazione = c

standardizzazione delle definizioni richiede propagazione di un campo

QED

Invarianza rispetto a variazioni nella fase del campo elettronico ψ è una simmetria globale

Posso renderla locale ??

SI

introduco ulteriore campo che compensa variazioni di fase di ψ

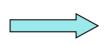
Quale campo ??

- $R = \infty \rightarrow m = 0$
- carica elettrica = 0
- spin = 1

FOTONE

Osservazione Sperimentale:

nei processi governati dall'interazione debole l'elettrone ed il suo neutrino manifestano comportamenti simili



Ipotesi: e⁻ & v_e sono 2 stati diversi di una stessa particella

Nuovo numero quantico: isospin debole → vettore in spazio interno 2-dimensionale

$$|w\rangle=\coslpha\ |e_L
angle+\sinlpha\ |
u_L
angle$$

N.B. - solo particelle left nelle interazioni deboli

Simmetria Locale di Isospin Debole:

fisica inalterata per variazioni locali indipendenti di α



6 nuovi campi di spin = 1 con m = 0

2 con carica elettrica = 0 fotone

2 con carica elettrica = -1 "fotone" negativo

2 con carica elettrica = +1 "fotone" positivo



Teoria in disaccordo con l'osservazione

Problemi

- e- & v_e simili ma non indistinguibili
- no particelle cariche con m = 0
 (che fortuna !! e sarebbe instabile !!)

Modifica: aggiunta "ad hoc" di m ≠ 0 ai campi carichi, i.e. introduco rottura esplicita della simmetria

Quale valore per m? In accordo con il raggio d'azione (≈ 10⁻¹⁵ cm) dell'interazione debole

Funziona??



per la teoria modificata non è possibile elaborare una procedura di rinormalizzazione, a causa del fatto che la m ≠ 0 conferita ai "fotoni" carichi l'ha resa asimmetrica



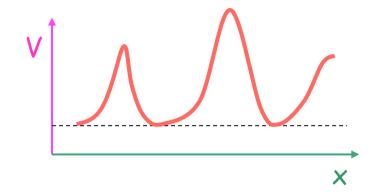
serve meccanismo che conferisca massa ai campi carichi senza danneggiare la simmetria

Esiste ?? SI, ed (anche questa volta) ha a che fare con le proprietà del vuoto quantistico !!

Rottura Spontanea della Simmetria

Vuoto = stato di minima energia → è unico ??

Esempio: andamento spaziale dell'energia potenziale V



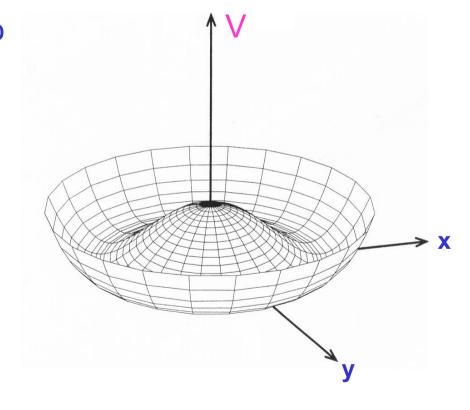
Nuove possibilità:

- ➤ molti vuoti → dove ci troviamo ??
- possibile cambiare vuoto, saltando da un minimo ad un altro ??

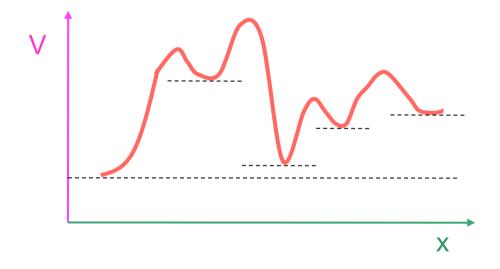
Ulteriore dimensione spaziale → può esistere curva continua che collega stati di vuoto di uguale energia

Esempio: andamento energia potenziale tipo "mexican hat"

$$V = (x^2 + y^2 - \eta)^2$$



Profili più complicati: minimi non corrispondono tutti allo stesso valore di V; diversa curvatura della funzione nell'intorno di minimi diversi



Effetto della temperatura: può cambiare numero ed energia dei minimi → alcuni possono cessare di essere dei minimi !!

Esempio: magnetizzazione del ferro

Energia di magnetizzazione dipende dalla temperatura:

- riscaldamento sopra temperatura di Curie (T_c≈ 750 °C) → scomparsa delle proprietà magnetiche: no polo N e polo S

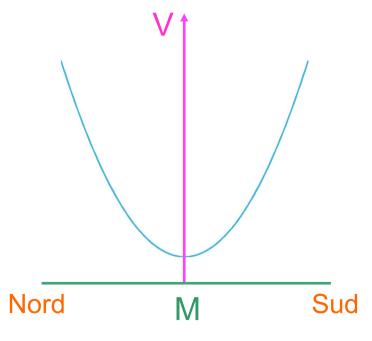
Cicli successivi di riscaldamento/raffreddamento → polo N in generale non ubicato alla stessa estremità

diagramma Energia - Magnetizzazione



Stato di minima energia unico: M = 0

lo stato iniziale del ferro
non ha importanza: si
perde memoria di qualsiasi
magnetizzazione
precedente



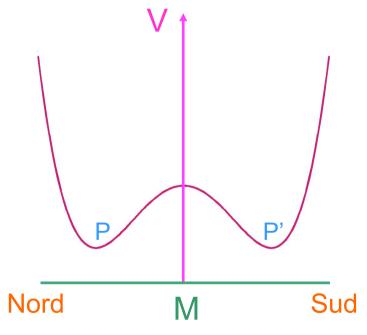
T < T_c

2 stati diversi di minima energia con M ≠ 0

stato M = 0 è instabile: uguale probabilità di andare in P o P'

P: N

P': S N





Simmetria:

manifesta ad alta temperatura; nascosta a bassa temperatura

Rottura Spontanea: scelta tra possibilità diverse → stato ordinato



le leggi di natura sono infallibilmente simmetriche ma le loro conseguenze possono essere strutture e stati che non posseggono le stesse simmetrie delle leggi

Universo governato da ridottissimo numero di leggi simmetriche (una sola ??), ma che manifestano questo loro carattere soltanto per certe scale di energia (tempi, distanze, ...)



Salendo o scendendo tali scale si verificano transizioni di fase e si entra in un dominio dove la simmetria è nascosta

Come realizzare questa transizione di fase nel caso della teoria delle interazioni deboli ??

(Glashow – Weinberg – Salam)

Aggiunta di campo scalare (spin = 0) peculiare:

(contrariamente a tutti gli altri), per essere annullato richiede spesa di energia, i.e. energia di tale campo è minima quando esso ha un valore (uniforme) > 0

bosone di Higgs

direzione fissata nello spazio di isospin debole rispetto al quale riferire quella del vettore che descrive miscela e - v_e



N.B. – direzioni assolute indeterminate (teoria è ancora simmetrica)

In realtà necessari 4 campi di Higgs:

```
doppietto (H⁺, H⁰) ⊕ anti-doppietto (H⁻, H⁰)
```

Rottura spontanea Simmetria di Isospin Debole



- fotone rimane privo di massa
- W± e Z⁰ acquistano massa "mangiando" H± e H⁰
- > H⁰ sfugge cannibalizzazione → osservabile

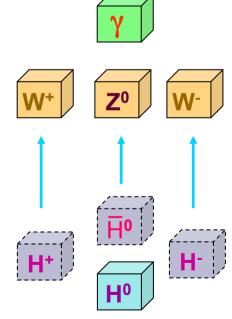
Leptoni (s = 1/2)





Bosoni Vettori (s = 1)

Bosoni di Higgs (s = 0)





Interazione ElettroDebole (E.W.): E.M. & Debole derivano entrambe da un unica simmetria

N.B. – costanti d'accoppiamento rimangono diverse!!

È la teoria giusta ??

- ➤ Teoricamente: rinormalizzabile (t'Hooft Veltman)
- Sperimentalmente: osservazione di W[±] e Z⁰ (Rubbia)

Problema: H⁰ non ancora osservato!!

LHC @ CERN (2011?)

QCD

(Quantum Chromo Dynamics)

Teoria dell'interazione di colore è modellata sulla QED

Principio d'invarianza relativo alle trasformazioni locali di colore dei quark

Simmetria di gauge è esatta e non richiede alcun meccanismo di rottura spontanea

Struttura più complicata: gluoni sono a massa & carica elettrica nulle ma possiedono carica di colore

(R finito malgrado m = 0)

The Standard Model Three Generations of Matter

Gravity ?